



ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



L'inverno meteorologico

ci porta attraverso l'ultima decade di
dicembre all'inizio del nuovo anno

DAL 20/12/2020 AL 03/01/2021



**REPORT 235 – DAL 21 AL 27 DICEMBRE
CLIMA AUTUNNALE POI PRECIPITAZIONI E
PIU' FREDDO**

L'ultima decade di dicembre e inizio gennaio in breve:

La settimana natalizia (21-27/12) che ci porta si svolge all'insegna di un cielo grigio che ha visto piovvaschi sulla Liguria accompagnati verso natale da qualche grandinata e spolverata nevosa a causa dello scorrimento di aria umida che precede un sistema frontale che attraversa il nord durante le festività lasciano un po di variabilità e qualche parziale schiarita; la successiva settimana che ci porta al nuovo anno (28/12 – 3/01/2021) è caratterizzata da un rapido ingresso freddo e perturbato che ci cala nella stagione invernale a causa della dominanza di una nuova intensa depressione, associata a intenso maltempo, con neve, rovesci e grandinate e temperature sotto l'atteso; non sono mancati i venti burrascosi e mareggiate sui versanti tirrenici e la riviera ligure.



Luca Onorato

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

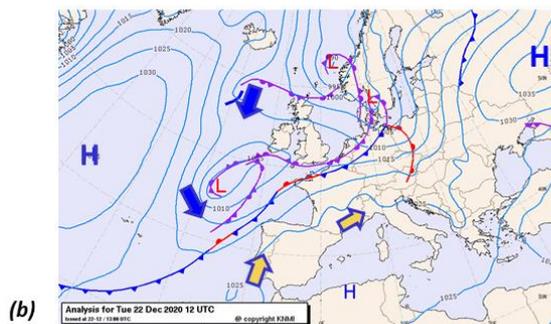
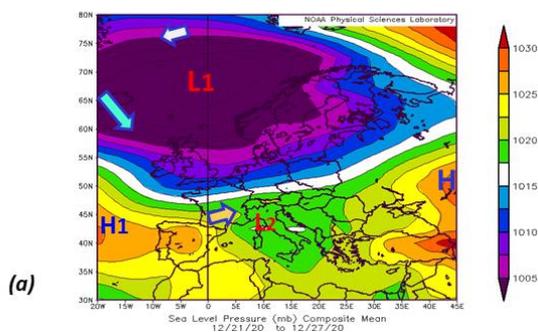
L'ANALISI METEO

L'analisi della pressione al livello del mare (a) evidenzia come la zona ligure-tirrenica sia interessata da una circolazione ciclonica (L1), estesa alle latitudini mediterranee e che è legata a infiltrazioni provenienti da una più vasta area depressionaria atlantica (L). Essa ha richiamato per l'intero periodo aria umida sud-occidentale (freccia chiara); l'analisi KMNI (b) mostra in dettaglio il 22 dicembre una significativa contrapposizione con un'estesa perturbazione (dal vicino Atlantico lungo le coste nord occidentali Europee, fin alla Danimarca e Norvegia) che ha richiamato aria umida sud occidentale (freccia chiara) lungo le coste settentrionali del Mediterraneo e in particolare sulle zone settentrionali italiane (fig.2 b -mappa da satellite canale del visibile). Sulle riviere liguri Natale caratterizzato da persistenti passaggi nuvolosi e piovvaschi sparsi più frequenti a Levante.



Configurazione meteorologica della prima settimana

Analisi KMNI del 22/12/2020 h 12 UTC



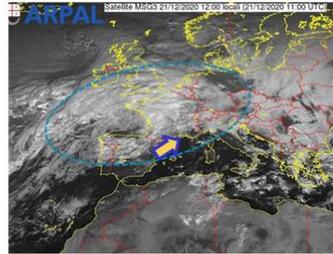
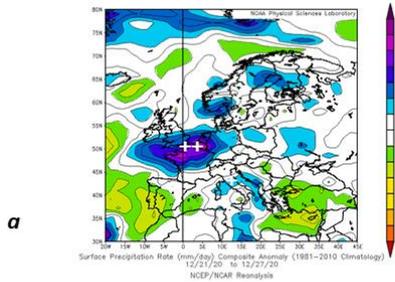
L'ANDAMENTO DELLA TEMPERATURA

L'analisi NOAA (a) dell'anomalia di temperatura a 925 hPa (750 metri circa) della settimana (a) evidenzia come l'Italia, si collochi (2 a) tra un'anomalia termica positiva sull'Europa centro orientale e un'anomalia negativa sul vicino Atlantico fino alle coste occidentali del continente. In questo contesto la Liguria (analizzando l'andamento delle temperature massime e minime della stazione costiera dell'Aeronautica Militare di Capo Mele (b – dal 21 -28/12) vede temperature medie attorno alla climatologia nel seguite da una successiva flessione il 25 (sotto l'atteso) e una successiva temporanea ripresa il 26 dicembre prima di un marcato calo. Stesso andamento termico viene evidenziato nella stazione di Genova Centro Funzionale (OMIRL) in cui si osserva un parziale crollo termico nella seconda parte della settimana. L'analisi delle temperature mostra per quasi tutti i capoluoghi il passaggio da temperature lievemente sopra l'atteso (+2/+4 °C) a valori sotto l'atteso (-3°C/ -4°C); in particolare nello spezzino dove si sono osservate temperature minime in crollo con +3.8 °C il 27 dicembre. Proprio in questa data si è registrato nell'interno i valori minimi di quasi - 8 / °C a Colle di Nava (Pornassio, Imperia,attorno a 900 metri).



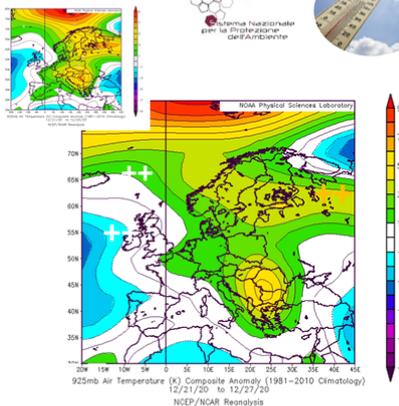
Anomalia delle precipitazioni giornaliere settimanali (NOAA) e mappa da satellite del 21/12 (can. visibile)

Mappa OMIRL delle precipitazioni del 23 (cumulata giornaliera) e 24/12/2020 (cumulata in 12 h)

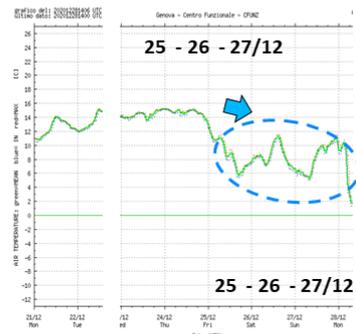


L'ANDAMENTO DELLE PRECIPITAZIONI

L'analisi delle precipitazioni giornaliere NOAA (a) evidenzia come le anomalie precipitative positive siano state confinate alle coste nord occidentali del continente mentre l'area mediterranea è stata raggiunta da precipitazioni attorno all'atteso con massimi sul centro Italia e zone adriatiche. La mappa del visibile evidenzia la copertura nuvolosa estesa sull'Europa continentale e marginalmente anche sul nord Italia e la Liguria dove hanno insistito nuvole e piovaski evidenti anche dalle mappe areali di precipitazioni che hanno insistito più sul centro- Levante tra il 23 e la prima parte del 24 dicembre. La Liguria ha registrato un aumento dei giorni con precipitazioni nel corso della settimana da Ponente a Levante che passano da 3 a 5-6 sullo spezzino e genovese con valori costieri scarsi inferiori ai 10 millimetri su 24 ore). I massimi sono stati registrati alla vigilia di Natale nell'interno del Genovese e Savonese con quantitativi di 40 e 50 mm giornalieri (quantitativi significativi) e massimi a Cuccarello (Sesta Godano, La Spezia). Nei giorni delle festività natalizie si sono osservate spolverate nevose nelle zone interne attorno a quote 800 – 900 metri e a quote più basse verso i confini padani.



Liguria



Anomalia termica a 925 hPa (750 m circa) della settimana

Andamento termico della Staz. Capo Mele tra il 21 -28 dicembre (dati: UGM) e St. di Genova - Centro funzionale (OMIRL)

METEOFOTOGRAFANDO a cura di Luca Onorato



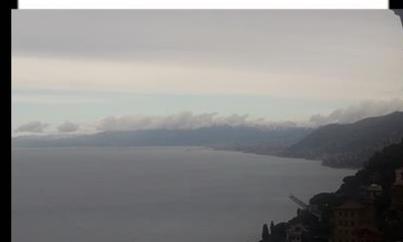
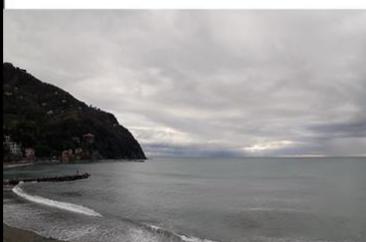
RADIOGRAFIA 'meteo fotografica' della settimana di Natale



M E T E O F O T O G R A F A N D O



Tra il 21 e 24 dicembre prevale un cielo grigio e 'macaioso' più tipico dell'autunno sui rilievi e in costa, come si evince da questi panorami ripresi sia da Levanto (SP) che dalle alture del Tigullio, verso il Genovese.



Meteofotografando a Natale: dopo un periodo quasi autunnale lascia spazio a temporanee schiarite verso costa alternate a variabilità (foto: Cicoria M.)



M E T E O F O T O G R A F A N D O



Dopo la fase grigia e uggiosa a Natale si osservano parziali schiarite con il passaggio frontale che è passato sul Nord Italia associato a un aumento del moto ondoso lungo e stirato dall'entrata di venti settentrionali.

Foto: Cicoria M. 25/12 (ARPAL - CMI)





Il Natale colto sui due versanti: marittimi e padani



(Foto: Oss. Raffaelli)



M E T E O

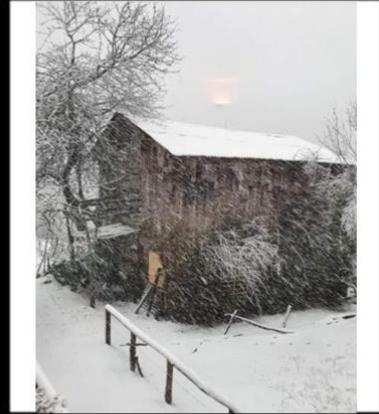
F O T O G R A F A N D O

ARPAL
Il 25 dicembre caratterizzato da variabilità e aperture in costa con residua instabilità a ponente e tempo ancora incerto nel levante dove si sono avute grandinate con tempo più incroto nell'interno verso le zone di confine regionali, come la Valle d'Aveto che ha subito una nevicata.



In costa.. e

nell'interno..



Un santo Stefano ancora all'insegna della variabilità con spolverate nevose nell'interno Tigullio verso il monte Ramaceto (foto: Oss. Raffaelli)



M E T E O

F O T O G R A F A N D O

Focus di 'Meteofotografando' del 27/12 evidenzia nell'interno del Tigullio per il periodo post natalizio la visione del monte Ramaceto (verso Cigagna - GE) con il crinale montuoso imbiancato nelle zone più alte (attorno a 900-1000 m).



Foto:

